



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30/12/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Puglisi Vanda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

| | | | |
|----|---------------------------|-------------|---|
| 1 | Doria Marco | Sindaco | P |
| 2 | Bernini Stefano | ViceSindaco | A |
| 3 | Boero Pino | Assessore | P |
| 4 | Crivello Giovanni Antonio | Assessore | P |
| 5 | Dagnino Anna Maria | Assessore | P |
| 6 | Fiorini Elena | Assessore | A |
| 7 | Fracassi Emanuela | Assessore | A |
| 8 | Garotta Valeria | Assessore | A |
| 9 | Lanzone Isabella | Assessore | P |
| 10 | Miceli Francesco | Assessore | A |
| 11 | Piazza Emanuele | Assessore | P |
| 12 | Sibilla Carla | Assessore | P |

DGC-2014-350 RETTIFICA DELL'ACCORDO FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A GENOVA E COMUNE DI GENOVA GIÀ APPROVATO CON DELIBERA G.C. n. 271 DEL 13 NOVEMBRE 2014 E APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL NUOVO TESTO "MEMORANDUM DI INTESA FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A GENOVA E COMUNE DI GENOVA IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI MINORI, A SOSTEGNO E TUTELA DI FAMIGLIE E BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI ECUADORIANI IN SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE E/O DIFFICOLTÀ EDUCATIVA".

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie e della Casa, Emanuela Fracassi, di concerto con gli Assessori alla Legalità e Diritti, Elena Fiorini e alla Scuola, Sport e Politiche Giovanili, Pino Boero,

Vista la Delibera G.C. n. 271 del 13 novembre 2014 avente ad oggetto "LINEE D'INDIRIZZO E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A GENOVA E COMUNE DI GENOVA IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI MINORI, A SOSTEGNO E TUTELA DI FAMIGLIE E BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI ECUADORIANI IN SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE E/O DIFFICOLTÀ EDUCATIVE";

Tenuto conto che, prima che si procedesse alla firma dell'Accordo di cui alla sopracitata Delibera G.C. n. 271/2014, il Consolato dell'Ecuador, a seguito di indicazioni ricevute dal proprio Ministero degli Esteri, e l'Autorità Giudiziaria minorile, cui il testo dell'Accordo è stato sottoposto, hanno evidenziato la necessità di apporre alcune modifiche al testo, al fine di una sua migliore definizione;

Preso atto che, pertanto, è stato predisposto, in lingua italiana e in lingua spagnola, il nuovo testo che prevede le seguenti modifiche:

- ri-denominare l'Accordo "Memorandum di intesa" e sostituire tale dicitura in tutto il testo;
- riformulare i punti TERZO, DECIMO e UNDICESIMO come di seguito indicato:

TERZO – Predisporre un protocollo operativo sulle procedure professionali del Comune di Genova da attivare per l'eventuale collocazione, presso parenti residenti in Italia, in paesi dell'Unione Europea o in Ecuador, di bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani genovesi che debbano essere allontanati dalla propria famiglia o, se già collocati in affidamento familiare o in struttura educativa residenziale, perché possano fruire positivamente di tale collocazione per lo sviluppo di progetti di autonomia e di vita;

(nel vecchio testo: *TERZO – predisporre un protocollo operativo sulle procedure da attivare per l'eventuale collocazione di bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani genovesi presso parenti residenti in Italia, in paesi della Comunità Europea o in Ecuador o già collocati in affidamento familiare o in struttura educativa residenziale, dove possano fruire positivamente di tale collocazione per lo sviluppo di progetti di autonomia e di vita)*

DECIMO - Tale processo di collaborazione coinvolgerà necessariamente altre Istituzioni e Servizi che hanno esperienza e lavorano in tema di tutela di bambine, bambini e adolescenti (Azienda Sanitaria Locale-ASL, Garante per l'infanzia, Istituzioni Scolastiche, Organismo Unitario del Terzo Settore) per meglio definire finalità, obiettivi e azioni del percorso di lavoro potranno essere predisposti specifici documenti.

Resta inteso che ogni progetto relativo a bambine, bambini e adolescenti soggetti di procedure giudiziarie civili e penali è subordinato alla valutazione e decisione della competente Autorità Giudiziaria.

(nel vecchio testo: *DECIMO – tale processo di collaborazione coinvolgerà necessariamente la cooperazione di altre Istituzioni e Servizi che hanno esperienza e lavorano in tema di tutela di bambine, bambini e adolescenti (altri enti a partire*

dall’Autorità Giudiziaria, Azienda Sanitaria Locale ASL, Garante per l’infanzia, Istituzioni Scolastiche, Organismo Unitario del Terzo Settore) per meglio definire finalità, obiettivi e azioni del percorso di lavoro, gli stessi che possono essere predisposti in specifici documenti)

UNDICESIMO - Per l’applicazione di quanto menzionato si creerà un gruppo di lavoro tecnico formato da rappresentanti del Consolato dell’Ecuador a Genova e del Comune di Genova; le Parti, tramite comunicazioni e incontri, monitoreranno e verificheranno l’andamento del percorso di collaborazione, anche per ridefinire e programmare attività e iniziative.

Le attività del presente Memorandum di Intesa non comportano per le Parti oneri finanziari aggiuntivi, fatto salvo l’impegno lavorativo dei dipendenti coinvolti e l’utilizzo di eventuali fondi finalizzati.

Eventuali dubbi o controversie che dovessero insorgere in merito all’applicazione o termini del presente Memorandum di Intesa saranno risolte direttamente e amichevolmente tra le Parti.

(nel vecchio testo: UNDICESIMO – le Parti, tramite comunicazioni e incontri, monitoreranno e verificheranno l’andamento del percorso di collaborazione, anche per ridefinire e programmare attività e iniziative. Per l’applicazione di quanto menzionato si creerà un gruppo di lavoro tecnico formato dai rappresentanti del Consolato dell’Ecuador a Genova e operatori del Comune di Genova.

Eventuali dubbi o controversie che dovessero insorgere in merito all’applicazione o termini del presente Accordo saranno risolte direttamente e amichevole tra le Parti);

Valutato opportuno confermare le linee guida di cui al punto 2) del dispositivo della suddetta D.G.C. n. 271/2014, che qui si intendono integralmente richiamate;

Dato atto che le attività, conseguenti alla sottoscrizione del Memorandum di intesa e all’applicazione delle Linee d’indirizzo di cui alla suddetta D.G.C. n. 271/2014, non comportano per la Civica Amministrazione oneri finanziari aggiuntivi rispetto alle spese obbligatorie per legge a tutela dei minori già sostenute dal Comune di Genova, fatto salvo l’impegno lavorativo dei dipendenti coinvolti e l’utilizzo di eventuali fondi finalizzati;

Valutato necessario, pertanto, rettificare l’Accordo fra Consolato dell’Ecuador a Genova e Comune di Genova, allegato alla D.G.C. n.271/2014, sostituendolo con il “Memorandum di intesa fra Consolato dell’Ecuador a Genova e Comune di Genova in relazione all’applicazione delle convenzioni internazionali relative alla protezione dei minori, a sostegno e tutela di famiglie e bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani in situazioni di disagio familiare e/o difficoltà educativa”, redatto in lingua italiana e in lingua spagnola e allegato quale parte integrante del presente atto, autorizzandone la sottoscrizione da parte del Sindaco, Prof. Marco Doria;

Ritenuto di demandare alle competenti Direzioni e Uffici comunali l’attuazione di quanto previsto dal sopraindicato “Memorandum di intesa” e dal punto 2) del dispositivo della D.G.C. n. 271/2014;

Visto l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati, di:

1. prendere atto che

- prima che si procedesse alla firma dell'Accordo approvato con la Delibera G.C. n. 271/2014, il Consolato dell'Ecuador, a seguito di indicazioni ricevute dal proprio Ministero degli Esteri, e l'Autorità Giudiziaria minorile, cui il testo dell'Accordo è stato sottoposto, hanno evidenziato la necessità di apporre alcune modifiche al testo, al fine di una sua migliore definizione;
- è stato quindi predisposto, in lingua italiana e in lingua spagnola, il nuovo testo che prevede le seguenti modifiche:

- ri-denominare l'Accordo "Memorandum di intesa" e sostituire tale dicitura in tutto il testo;

- riformulare i punti TERZO, DECIMO e UNDICESIMO come di seguito indicato:

TERZO – Predisporre un protocollo operativo sulle procedure professionali del Comune di Genova da attivare per l'eventuale collocazione, presso parenti residenti in Italia, in paesi dell'Unione Europea o in Ecuador, di bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani genovesi che debbano essere allontanati dalla propria famiglia o, se già collocati in affidamento familiare o in struttura educativa residenziale, perché possano fruire positivamente di tale collocazione per lo sviluppo di progetti di autonomia e di vita;

(nel vecchio testo: TERZO – predisporre un protocollo operativo sulle procedure da attivare per l'eventuale collocazione di bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani genovesi presso parenti residenti in Italia, in paesi della Comunità Europea o in Ecuador o già collocati in affidamento familiare o in struttura educativa residenziale, dove possano fruire positivamente di tale collocazione per lo sviluppo di progetti di autonomia e di vita);

DECIMO - Tale processo di collaborazione coinvolgerà necessariamente altre Istituzioni e Servizi che hanno esperienza e lavorano in tema di tutela di bambine, bambini e adolescenti (Azienda Sanitaria Locale-ASL, Garante per l'infanzia, Istituzioni Scolastiche, Organismo Unitario del Terzo Settore); per meglio definire finalità, obiettivi e azioni del percorso di lavoro potranno essere predisposti specifici documenti.

Resta inteso che ogni progetto relativo a bambine, bambini e adolescenti soggetti di procedure giudiziarie civili e penali è subordinato alla valutazione e decisione della competente Autorità Giudiziaria.

(nel vecchio testo: DECIMO – tale processo di collaborazione coinvolgerà necessariamente la cooperazione di altre Istituzioni e Servizi che hanno esperienza e lavorano in tema di tutela di bambine, bambini e adolescenti (altri enti a partire dall'Autorità Giudiziaria, Azienda Sanitaria Locale ASL, Garante per l'infanzia, Istituzioni Scolastiche, Organismo Unitario del Terzo Settore) per meglio definire

finalità, obiettivi e azioni del percorso di lavoro, gli stessi che possono essere predisposti in specifici documenti;)

UNDICESIMO - Per l'applicazione di quanto menzionato si creerà un gruppo di lavoro tecnico formato da rappresentanti del Consolato dell'Ecuador a Genova e del Comune di Genova; le Parti, tramite comunicazioni e incontri, monitoreranno e verificheranno l'andamento del percorso di collaborazione, anche per ridefinire e programmare attività e iniziative.

Le attività del presente Memorandum di Intesa non comportano per le Parti oneri finanziari aggiuntivi, fatto salvo l'impegno lavorativo dei dipendenti coinvolti e l'utilizzo di eventuali fondi finalizzati.

Eventuali dubbi o controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione o termini del presente Memorandum di Intesa saranno risolte direttamente e amichevolmente tra le Parti.

(nel vecchio testo: UNDICESIMO – le Parti, tramite comunicazioni e incontri, monitoreranno e verificheranno l'andamento del percorso di collaborazione, anche per ridefinire e programmare attività e iniziative. Per l'applicazione di quanto menzionato si creerà un gruppo di lavoro tecnico formato dai rappresentanti del Consolato dell'Ecuador a Genova e operatori del Comune di Genova.

Eventuali dubbi o controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione o termini del presente Accordo saranno risolte direttamente e amichevole tra le Parti); confermare le linee guida di cui al punto 2) del dispositivo della suddetta D.G.C. n. 271/2014, che qui si intendono integralmente richiamate);

2. dare atto che le attività, conseguenti alla sottoscrizione del Memorandum di intesa e all'applicazione delle Linee d'indirizzo di cui alla suddetta D.G.C. n. 271/2014, non comportano per la Civica Amministrazione oneri finanziari aggiuntivi rispetto alle spese obbligatorie per legge a tutela dei minori già sostenute dal Comune di Genova, fatto salvo l'impegno lavorativo dei dipendenti coinvolti e l'utilizzo di eventuali fondi finalizzati;
3. rettificare l'Accordo fra Consolato dell'Ecuador a Genova e Comune di Genova, allegato alla D.G.C. n.271/2014, sostituendolo con il "Memorandum di intesa fra Consolato dell'Ecuador a Genova e Comune di Genova in relazione all'applicazione delle convenzioni internazionali relative alla protezione dei minori, a sostegno e tutela di famiglie e bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani in situazioni di disagio familiare e/o difficoltà educativa", redatto in lingua italiana e in lingua spagnola e allegato quale parte integrante del presente atto, autorizzandone la sottoscrizione da parte del Sindaco, Prof. Marco Doria;
4. dare mandato alle competenti Direzioni e Uffici comunali per l'attuazione di quanto previsto dai punti 2. e 4. del dispositivo del presente provvedimento;
5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -comma 4- del D.Lg.vo n. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Vice Segretario Generale
Vanda Puglisi



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 147 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-464 DEL 19/12/2014

OGGETTO: RETTIFICA DELL'ACCORDO FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A GENOVA E COMUNE DI GENOVA GIÀ APPROVATO CON DELIBERA G.C. n. 271 DEL 13 NOVEMBRE 2014 E APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL NUOVO TESTO "MEMORANDUM DI INTESA FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A GENOVA E COMUNE DI GENOVA IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI MINORI, A SOSTEGNO E TUTELA DI FAMIGLIE E BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI ECUADORIANI IN SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE E/O DIFFICOLTÀ EDUCATIVA".

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- MEMORANDUM DI INTESA FRA IN CONSOLATO DELL'ECUADOR ED IL COMUNE DI GENOVA REDATTO IN LINGUA ITALIANA.

- MEMORANDUM DI INTESA FRA IN CONSOLATO DELL'ECUADOR ED IL COMUNE DI GENOVA REDATTO IN LINGUA SPAGNOLA.

Il Direttore
[Dott.ssa Maria Maimone]



Comune di Genova



República del Ecuador
Consulado del Ecuador
en Génova- Italia

MEMORANDUM DI INTESA FRA IL CONSOLATO DELL'ECUADOR A GENOVA E COMUNE DI GENOVA IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI MINORI, A SOSTEGNO E TUTELA DI FAMIGLIE E BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI ECUADORIANI IN SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE E/O DIFFICOLTÀ EDUCATIVA.

Il Consolato dell'Ecuador a Genova ed il Comune di Genova di seguito denominate "Le Parti":

TENENDO CONTO che la Comunità Ecuatoriana presente a Genova forma il gruppo straniero più numeroso, e che la sua presenza genera un importante valore sociale, culturale ed economico della città;

COSCIENTI che, quale risultato di diverse riunioni realizzate fra la Console dell'Ecuador a Genova e l'Assessore alle Politiche Sociosanitarie e della Casa del Comune di Genova, è nata la proposta di sviluppare un processo di collaborazione fra le due istituzioni per una migliore applicazione delle convenzioni internazionali relative alla protezione dei minori, a sostegno e tutela di famiglie e bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani in situazioni di disagio familiare e/o con difficoltà educative;

CONVINTI che il Consolato dell'Ecuador a Genova e il Comune di Genova, nell'ambito delle proprie competenze, considerano di fondamentale importanza l'esercizio di azioni congiunte per la cooperazione e collaborazione in ambito sociale, familiare e migratorio, con il fine di prevenire l'allontanamento di bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani genovesi dai propri nuclei familiari;

RICONOSCENDO che la Costituzione della Repubblica dell'Ecuador ordina allo Stato ecuadoriano, attraverso le Istituzioni corrispondenti, di sviluppare azioni per l'esercizio dei diritti dei cittadini ecuadoriani all'estero;

Hanno convenuto quanto segue:

PRIMO - Promuovere incontri e iniziative pubbliche al fine di raccogliere proposte e richieste da parte dei cittadini ecuadoriani relative alle problematiche familiari e dare indicazioni corrette sui servizi e le agevolazioni di cui possono fruire, agevolando così anche la comunicazione e la relazione fra la popolazione e i diversi servizi.

SECONDO - Promuovere incontri territoriali a sostegno dell'educazione delle bambine, bambini e adolescenti, presentando la vasta gamma di risorse e servizi indirizzati alle famiglie e ai minori, con particolare attenzione a quelle famiglie in fase di recupero e rafforzamento delle capacità genitoriali.

TERZO - Predisporre un protocollo operativo sulle procedure professionali del Comune di Genova da attivare per l'eventuale collocazione, presso parenti residenti in Italia, in paesi dell'Unione Europea o in Ecuador, di bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani genovesi che debbano essere allontanati dalla propria famiglia o, se già collocati in affidamento



Comune di Genova



República del Ecuador
Consulado del Ecuador
en Génova- Italia

familiare o in struttura educativa residenziale, perché possano fruire positivamente di tale collocazione per lo sviluppo di progetti di autonomia e di vita.

QUARTO - Continuare e rafforzare l'esperienza dell'affidamento omoculturale di bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani a famiglie della stessa nazionalità e cultura.

QUINTO - Predisporre un progetto che preveda la sperimentazione di "Sportelli dedicati", curati da operatori professionali ecuadoriani o comunque di madrelingua spagnola, per una migliore accoglienza e valutazione delle istanze e problematiche delle persone ecuadoriane e la facilitazione della comunicazione fra la comunità ecuadoriana genovese e i servizi.

SESTO - Partecipare a bandi progettuali nazionali ed europei che possano consentire un maggiore sviluppo di interventi a sostegno e tutela di famiglie e bambine, bambini e adolescenti ecuadoriani in situazioni di disagio familiare e/o difficoltà educativa.

SETTIMO - Promuovere azioni congiunte, anche tramite l'elaborazione di progetti specifici, per favorire più rapidi ricongiungimenti familiari di bambine, bambini e adolescenti con i propri familiari ecuadoriani residenti a Genova, al fine di garantire il diritto del minore a vivere all'interno della propria famiglia.

OTTAVO - Individuare e formare operatori che possano rivestire il ruolo di referenti esperti all'interno delle Istituzioni.

NONO - Rilevare bisogni e criticità relative alla tutela di bambine, bambini e adolescenti con particolare attenzione agli aspetti culturali, nel rispetto della normativa attuale e in conformità della norma in materia di privacy e ottenere i dati necessari per una migliore conoscenza della situazione.

DECIMO - Tale processo di collaborazione coinvolgerà necessariamente altre Istituzioni e Servizi che hanno esperienza e lavorano in tema di tutela di bambine, bambini e adolescenti (Azienda Sanitaria Locale-ASL, Garante per l'infanzia, Istituzioni Scolastiche, Organismo Unitario del Terzo Settore); per meglio definire finalità, obiettivi e azioni del percorso di lavoro potranno essere predisposti specifici documenti.

Resta inteso che ogni progetto relativo a bambine, bambini e adolescenti soggetti di procedure giudiziarie civili e penali è subordinato alla valutazione e decisione della competente Autorità Giudiziaria.

UNDICESIMO - Per l'applicazione di quanto menzionato si creerà un gruppo di lavoro tecnico formato da rappresentanti del Consolato dell'Ecuador a Genova e del Comune di Genova; le Parti, tramite comunicazioni e incontri, monitoreranno e verificheranno l'andamento del percorso di collaborazione, anche per ridefinire e programmare attività e iniziative.

Le attività del presente Memorandum di Intesa non comportano per le Parti oneri finanziari aggiuntivi, fatto salvo l'impegno lavorativo dei dipendenti coinvolti e l'utilizzo di eventuali fondi finalizzati.



Comune di Genova



República del Ecuador
Consulado del Ecuador
en Génova- Italia

Eventuali dubbi o controversie che dovessero insorgere in merito all'applicazione o termini del presente Memorandum di Intesa saranno risolte direttamente e amichevolmente tra le Parti.

DODICESIMO - Il presente Memorandum di Intesa avrà una validità di cinque anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo, salvo che una delle Parti comunichi per scritto all'altra parte la sua intenzione di terminare tale Memorandum di Intesa, con almeno sei (6) mesi di anticipo.

In ogni caso, i progetti e le azioni che nel momento della comunicazione si trovino in esecuzione, continueranno ad essere seguite fino alla loro soluzione, salvo che le Parti, di comune accordo, non convengano a un'altra possibilità.

Il presente Memorandum di Intesa è sottoscritto nella città di Genova, il dicembre 2014, in quattro originali in italiano ed in spagnolo, con testi esattamente identici.

Per il Comune di Genova

Prof. Marco Doria

Sindaco di Genova

Per il Consolato dell'Ecuador a Genova

Dott.ssa Esther Cuesta Santana

Console dell'Ecuador a Genova

Genova, il dicembre 2014



Comune di Genova



República del Ecuador
Consulado del Ecuador
en Génova- Italia

MEMORANDO DE ENTENDIMIENTO ENTRE EL CONSULADO DEL ECUADOR EN GÉNOVA Y EL MUNICIPIO DE GÉNOVA EN RELACIÓN A LA APLICACIÓN DE LOS CONVENIOS INTERNACIONALES RELACIONADOS CON LA PROTECCIÓN DE MENORES, EN APOYO Y CUSTODIA DE LAS FAMILIAS Y NIÑAS, NIÑOS Y ADOLESCENTES ECUATORIANOS EN SITUACIONES DE MALESTAR FAMILIAR Y/O PROBLEMAS EDUCATIVOS.

El Consulado del Ecuador en Génova y el Municipio de Génova, en adelante denominados “Las Partes”:

TENIENDO EN CUENTA que la Comunidad ecuatoriana en la ciudad de Génova constituye el colectivo extranjero más numeroso, y que su presencia genera un importante valor social, cultural y económico a la urbe;

COSCIENTES DE que, como resultado de diversas reuniones mantenidas entre la Cónsul de Ecuador en Génova y la Asesora a las Políticas Socio Sanitarias y de la Casa del Municipio de Génova, surgió la propuesta de desarrollar un proceso de colaboración entre ambas instituciones para mejorar la aplicación de los convenios internacionales relacionados con la protección de los menores, en apoyo y custodia de las familias y niñas, niños y adolescentes ecuatorianos en situaciones de malestar familiar y/o con dificultades educativas;

CONVENCIDOS de que el Consulado del Ecuador en Génova y el Municipio de Génova, dentro del marco de sus competencias, consideran de fundamental importancia el ejercicio de acciones conjuntas para la cooperación y colaboración en el ámbito social, familiar y migratorio, con la finalidad de evitar la separación de los niñas, niños y adolescentes ecuatorianos en Génova del núcleo familiar;

RECONOCIENDO que la Constitución de la República del Ecuador dispone al Estado ecuatoriano, a través de las Entidades correspondientes, desarrollar acciones para el ejercicio de los derechos de las personas ecuatorianas en el exterior;

Han convenido lo siguiente:

PRIMERO - Promover reuniones y eventos públicos para recoger propuestas y peticiones de los ciudadanos ecuatorianos en relación a problemáticas familiares, y proporcionar informaciones correctas sobre los servicios y beneficios que puedan estar disponibles, facilitando de esta manera también la comunicación y la relación entre la población y los diferentes servicios.

SEGUNDO - Desarrollar encuentros locales en sostén de la educación de las niñas, niños y adolescentes, presentando la amplia gama de recursos y servicios dirigidas a las familias y los niños, de manera especial para aquellas familias en fase de recuperación y reforzamiento de las capacidades de los padres.

TERCERO - Elaborar un protocolo operativo sobre los procedimientos profesionales del Municipio de Génova para activar la eventual colocación, con sus familiares que viven en Italia, en los países de la Unión Europea o en Ecuador, de las niñas, niños y adolescentes



Comune di Genova



República del Ecuador
Consulado del Ecuador
en Génova- Italia

ecuatorianos en Génova que deban ser alejados de sus propias familias o, que hayan sido entregados al cuidado de un familiar o en un centro educativo residencial, para que puedan hacer uso positivamente de dicha colocación para el desarrollo de proyectos de autonomía y de vida.

CUARTO - Continuar y fortalecer la experiencia de la custodia “omoculturale” de las niñas, niños y adolescentes ecuatorianos y familias de la misma nacionalidad y cultura.

QUINTO - Elaborar un proyecto experimental que incluya "ventanillas dedicadas", a cargo de profesionales ecuatorianos o de lengua materna latinoamericana, con el fin de ofrecer una mejor recepción y evaluación de los casos y problemas de las personas ecuatorianas y la facilitación de la comunicación entre la comunidad ecuatoriana en Génova y los servicios.

SEXTO - Participar en convocatorias sobre proyectos nacionales y europeos que puedan consentir un mayor desarrollo de intervenciones en apoyo y tutela de las familias y niñas, niños y adolescentes ecuatorianos en situación de malestar familiar y/o de problemas educativos.

SEPTIMO - Promover acciones conjuntas, mediante la elaboración de proyectos específicos, para facilitar de manera más rápida la reunificación familiar de las niñas, niños y adolescentes con sus familias ecuatorianas residentes en Génova, con el fin de garantizar el derecho del niño a vivir dentro de la propia familia.

OCTAVO - Identificar y capacitar a los operadores que pueden desempeñar el rol de expertos dentro de las instituciones.

NOVENO - Detectar las necesidades y preocupaciones relativas a tutela de las niñas, niños y adolescentes, con especial atención a los aspectos culturales y respeto de la legislación vigente y el cumplimiento de las normas en materia de privacidad y contar con los datos necesarios para un mejor conocimiento de la situación.

DECIMO - Este proceso de colaboración implicará necesariamente otras instituciones y servicios que tienen experiencia y que trabajan en el tema de tutela de niñas, niños y adolescentes (Empresa Sanitaria Local ASL, Defensora de la Infancia, Instituciones educativas, Organismo Unitario del Tercer Sector); con el fin de definir mejor finalidades, objetivos y metas del proceso de trabajo, los cuales pueden redactarse a través de documentos específicos.

Se acuerda que cada proyecto relativo a niños, niñas y adolescentes sujetos de procedimientos judiciales civiles y penales está subordinado a la valoración y decisión de la Autoridad Judicial competente.

UNDECIMO - Para la aplicación de lo anteriormente mencionado se creará un grupo de trabajo técnico formado por representantes del Consulado del Ecuador en Génova y del Municipio de Génova; las Partes, a través de comunicaciones y reuniones monitorearán y verificarán el proceso de colaboración, incluso para redefinir y programar las actividades e iniciativas.



Comune di Genova



República del Ecuador
Consulado del Ecuador
en Génova- Italia

Las actividades del presente Memorando de Entendimiento no generarán para las Partes ulteriores gastos financieros, excepto el compromiso laboral de los empleados involucrados y el uso de eventuales fondos utilizados para esa finalidad.

Las dudas o controversias que pudieren surgir respecto de la aplicación o términos del presente Memorando de Entendimiento serán resueltas de manera directa y amistosa entre las Partes.

DUODECIMO - El presente Memorando de Entendimiento tendrá una vigencia de cinco años a partir de la fecha de suscripción y podrá ser renovado por un periodo similar, salvo que una de las Partes comunique por escrito a la otra su intención de darle por terminado dicho Memorando de Entendimiento, con al menos seis (6) meses de anticipación.

En todo caso, los proyectos y actuaciones que se encuentren en ejecución en el momento de la comunicación, continuarán desarrollándose hasta su finalización, salvo que las Partes, de común acuerdo, convinieren otra posibilidad.

Este Memorando de Entendimiento es suscrito en la ciudad de Génova, el ... de diciembre. de 2014, en cuatro originales en idioma italiano y castellano, siendo los textos igualmente auténticos.

Por el Municipio de Génova
Prof. Marco Doria
Alcalde

Por el Consulado del Ecuador en Génova
Doctora Esther Cuesta
Cónsul del Ecuador en Génova

Génova, de diciembre de 2014



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-464 DEL 19/12/2014 AD OGGETTO:
RETTIFICA DELL'ACCORDO FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A
GENOVA E COMUNE DI GENOVA GIÀ APPROVATO CON DELIBERA
G.C. n. 271 DEL 13 NOVEMBRE 2014 E APPROVAZIONE E
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL NUOVO TESTO
"MEMORANDUM DI INTESA FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A
GENOVA E COMUNE DI GENOVA IN RELAZIONE
ALL'APPLICAZIONE DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI
RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI MINORI, A SOSTEGNO E
TUTELA DI FAMIGLIE E BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI
ECUADORIANI IN SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE E/O
DIFFICOLTÀ EDUCATIVA".**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

22/12/2014

Il Direttore
(Dott.ssa Maria Maimone)

Il Direttore
(Dott. Pierpaolo Cha)

Il Direttore
(Dott.ssa Tiziana Carpanelli)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2014-DL-464 DEL 19/12/2014 AD OGGETTO:
RETTIFICA DELL'ACCORDO FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A
GENOVA E COMUNE DI GENOVA GIÀ APPROVATO CON DELIBERA
G.C. n. 271 DEL 13 NOVEMBRE 2014 E APPROVAZIONE E
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL NUOVO TESTO
"MEMORANDUM DI INTESA FRA CONSOLATO DELL'ECUADOR A
GENOVA E COMUNE DI GENOVA IN RELAZIONE
ALL'APPLICAZIONE DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI
RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEI MINORI, A SOSTEGNO E
TUTELA DI FAMIGLIE E BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI
ECUADORIANI IN SITUAZIONI DI DISAGIO FAMILIARE E/O
DIFFICOLTÀ EDUCATIVA".**

| |
|---|
| <p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p> |
|---|

| |
|---|
| <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p> |
|---|

29/12/2014

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]